Conforme alla regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti. - SDSGHS_IT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Valvoline™ COPPER SPRAY

™ Marchio commerciale, Valvoline o le sue sussidiie, registrato in vari paesi

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati : Lubrificante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ellis Enterprises B.V., an affiliate of Valvoline Wieldrechtseweg 39 3316 BG Dordrecht Paesi Bassi +31 (0)78 654 3500 (nei Paesi Bassi), o rivolgersi alla persona di riferimento CSR locale SDS@valvoline.com	**1.4 Numero telefonico di emergenza** 00-800-825-8654 / 001-859-202-3865, o rivolgersi al numero telefonico locale per le emergenze (112) **Informazioni sul prodotto** +31 (0)78 654 3500 (nei Paesi Bassi), o rivolgersi alla persona di riferimento CSR locale

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Aerosol, Categoria 1	H222: Aerosol altamente infiammabile. H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :	H222	Aerosol altamente infiammabile.
	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio :	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza :	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	Prevenzione:	
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P260	Non respirare gli aerosol.
	Immagazzinamento:	
	P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.
	Eliminazione:	
	P501	Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
pentano

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Ulteriori suggerimenti

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione (%)
pentano	109-66-0 203-692-4 01-2119459286-30-xxxx	Flam. Liq.1; H224 STOT SE3; H336 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic2; H411	>= 40,00 - < 50,00
rame	7440-50-8	Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic2; H411	>= 2,50 - < 5,00
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
butano	106-97-8 203-448-7 01-2119474691-32-xxxx	Flam. Gas1; H220 Press. GasLiquefied gas; H280	>= 10,00 - < 15,00
isobutano	75-28-5 200-857-2 01-2119485395-27-xxxx	Flam. Gas1; H220 Press. GasLiquefied gas; H280	>= 10,00 - < 15,00

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Consultare un Centro per Veleni oppure un dottore/medico in caso di esposizione o se vi sentite poco bene.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle	:	Pronto soccorso non è normalmente richiesto. Tuttavia, si raccomanda di aree esposte essere pulite mediante lavaggio con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi	:	Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Rischi	:	Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Acqua nebulizzata Schiuma Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non utilizzare torce di saldatura o da taglio sul fusto (anche se vuoto) o in prossimità dello stesso, in quanto il prodotto (anche soltanto il residuo) può incendiarsi ed esplodere. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	diossido di carbonio e monossido di carbonio Idrocarburi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Metodi di estinzione specifici	:	Il prodotto è compatibile con agenti antincendio standard.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Evacuare il personale in aree di sicurezza. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prevedere una ventilazione adeguata. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate. È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata. Attenersi a tutte le normative nazionali, regionali e locali vigenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può

essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 8 e 13 della scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Contenitore pericoloso quando è vuoto. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Misure di igiene	:	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 °C. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Proibito fumare.
Altri informazioni	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come

indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
pentano	109-66-0	TWA	1.000 ppm 3.000 mg/m3	2006/15/EC
		TWA	667 ppm 2.000 mg/m3	IT OEL

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire sufficiente meccanica (generale e / o localizzata) ventilazione per mantenere l'esposizione al di sotto norme per l'esposizione (se applicabile) o inferiori ai livelli che causa nota, sospetta o effetti collaterali apparenti.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Indossare occhiali di sicurezza a prova di spruzzi, se il materiale possa essere nebulizzato o spruzzato negli occhi.

Protezione delle mani

Osservazioni : L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo : Indossare appropriatamente:
Indumenti impermeabili
Scarpe di sicurezza
Indumenti resistenti alla fiamma
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria : In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	aerosol
Colore	:	rame
Odore	:	tipo solvente
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	10,9 %(V)
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1,4 %(V)
Tensione di vapore	:	8 hPa (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	0,81 g/cm 3 (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	non miscibile

Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	:	285 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Autoignizione	:	non auto-infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Non conosciuti. Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Acidi Metalli alcalini Ammine Agenti ossidanti basi forti agenti riducenti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione
Contatto con la pelle
Contatto con gli occhi
Ingestione

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

PENTANE NORMAL:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Valutazione: Non classificato come acutamente tossico per ingestione ai sensi delle norme GHS.
Osservazioni: Nessun decesso osservato per questo dosaggio.

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Valutazione: Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità acuta per inalazione.

Componenti:

Copper:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 300 mg/kg
Metodo: Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 5,11 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 436 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Valutazione: Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità dermica acuta.

Componenti:

BUTANE NORMAL:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Topo): 680 mg/l
Tempo di esposizione: 2 h

CL50 (Ratto): > 50000 ppm
Tempo di esposizione: 2 h
Atmosfera test: gas

Componenti:

ISOBUTANE:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Topo, maschio): 520400 ppm
Tempo di esposizione: 2 h
Atmosfera test: gas

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

PENTANE NORMAL:
Risultato: Leggera, irritazione transitoria

Risultato: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

ISOBUTANE:
Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Osservazioni: È improbabile che causino irritazione o lesioni oculari.

Componenti:

PENTANE NORMAL:
Risultato: Leggera, irritazione transitoria

Copper:
Risultato: Leggera, irritazione transitoria

ISOBUTANE:
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

BUTANE NORMAL:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: Test di ames Saggio sulla specie: Salmonella typhimurium Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica Risultato: negativo

ISOBUTANE:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro Saggio sulla specie: Linfociti umani Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: negativo BPL: si
	:	Tipo di test: Test di ames Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica Risultato: negativo
Genotossicità in vivo	:	Tipo di test: prova in vivo Saggio sulla specie: Drosophila melanogaster (drosofila/moscerino della frutta) Risultato: negativo Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. Tipo di test: Test in vivo del micronucleo Saggio sulla specie: Ratto Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: negativo Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Componenti:

PENTANE NORMAL:
Valutazione: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

PENTANE NORMAL:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito., Concentrazioni sostanzialmente al di sopra del valore TLV possono causare effetti narcotici., I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

pentano

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 4,26 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 10,7 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

rame
Valutazione Ecotossicologica

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

butano

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Nessuna tossicità nel limite di solubilità QSAR
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): Previsto > 10 - < 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Osservazioni: QSAR
Tossicità per le alghe	:	CE50 (alghe verdi): Previsto 7,7 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Osservazioni: QSAR

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

pentano

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile. Biodegradazione: 87 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

butano

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile. Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

pentano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 3,39

butano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 2,89

isobutano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 2,76

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale., Tossico per gli organismi acquatici., Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN : UN 1950

ADR : UN 1950

RID	:	UN 1950
IMDG	:	UN 1950
IATA	:	UN 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	:	AEROSOL
ADR	:	AEROSOL
RID	:	AEROSOL
IMDG	:	AEROSOL
IATA	:	AEROSOL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	:	2
ADR	:	2
RID	:	2
IMDG	:	2.1
IATA	:	2.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione	:	5F
Etichette	:	2.1

ADR

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione	:	5F
Etichette	:	2.1
Codice di restrizione in galleria	:	(D)

RID

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione	:	5F
N. di identificazione del pericolo	:	23
Etichette	:	2.1

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Etichette	:	2.1
EmS Codice	:	F-D, S-U

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	203
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y203
Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Etichette	:	Flammable gas

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	203
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y203
Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Etichette	:	Flammable gas

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : no

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Le descrizioni di merci pericolose (se sopra menzionate) potrebbero non contemplare la quantità, la finalità d'impiego ed eventuali eccezioni legate alla regione specifica applicabili. Consultare i documenti di consegna per ottenere informazioni specifiche sull'oggetto della fornitura.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	:	Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 57). : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	150 t	500 t
18	Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale	50 t	200 t
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 t	500 t

Altre legislazioni : D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Ai giovani di età inferiore ai 18 anni non è permesso lavorare con questo prodotto conformemente alla direttiva europea 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Questo prodotto contiene uno o più componenti che non sono nel DSL canadese e hanno limiti annuali di quantità.

AICS Non conforme all'inventario

ENCS	Non conforme all'inventario
KECI	Non conforme all'inventario
PICCS	Non conforme all'inventario
IECSC	Non conforme all'inventario
TCSI	Non conforme all'inventario
TSCA	Non presente sull'inventario TSCA

Inventari
AICS (Australia), DSL (Canada), IECSC (Cina), REACH (Unione Europea), ENCS (Giappone), ISHL (Giappone), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TCSI (Taiwan), TSCA (USA)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni
Data di revisione: 16.11.2018

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H220	Gas altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

altre informazioni : Le informazioni fornite nel presente documento sono ritenute attendibili ma non sono garantite come tali, anche nel caso che la fonte sia la società produttrice. Si consiglia ai destinatari di confermare in anticipo l'esigenza di avere informazioni aggiornate, pertinenti e adatte alle loro condizioni operative. La presente Scheda Dati di sicurezza è stata redatta dal Reparto Salute, Sicurezza e Ambiente della

Valvoline ('+31 (0)78 654 3500).

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda
.

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che potrebbe essere, ma non necessariamente sono, usati in questa scheda dati di sicurezza :
ACGIH: Associazione americana degli igienisti industriali
BEI : Indicatore biologico di esposizione
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).
CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
Ecxx: Concentrazione effettiva di xx
FG: Alimentari
GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
H-statement: Indicazione di pericolo
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Normativa per il trasporto di merci pericolose dell'"Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI (ICAO): Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
ICxx: Concentrazione inibitoria per xx di una sostanza
IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
ISO: Organizzazione internazionale per la normalizzazione
LCxx: Concentrazione letale, per xx percento della popolazione esaminata
LDxx: Dose letale, per xx percento della popolazione esaminata.
logPow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
N.O.S. : Non altrimenti specificato
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL: Limite di esposizione professionale
PBT: Persistente, bioaccumulativa e tossica
PEC: Concentrazione ambientale prevista
PEL: Limiti di esposizione ammessi
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
DPI: Dispositivi di protezione individuale
P-Statement: Consigli di prudenza
STEL: Limite di esposizione a breve termine
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV: Valore limite di soglia
TWA: Media ponderata nel tempo
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa
WEL: Limite di esposizione in ambienti di lavoro

ABM: Classe di pericolosità per le acque per i Paesi Bassi

ADNR: Regolamento per il trasporto delle sostanze pericolose sul Reno
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla sicurezza chimica
DNEL: Livello derivato di non effetto.
EINECS: Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.
ELINCS: Elenco Europeo delle sostanze chimiche dichiarate
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su rotaia
Frase-R: Frase di rischio
Frase-S: Frase di sicurezza
WGK: Classe di pericolosità delle acque per la Germania